







## **COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2396 del 3.12.2021

PATTO PER IL SUD – ME – 25766 Malfa (ME) – "Lavori in consolidamento del costone roccioso compreso tra Punta Scarico e pollara – Il lotto" Importo globale € 1.180.000,00 - Codice Caronte S1\_1\_25766 - Codice ReNDiS 19IR937/G1 - CUP J84H20001670001 - CIG Z2F2FDAE41

Pagamento Anticipazione Contrattuale del 30%, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. all'Operatore Economico GHELLER SRL - FOX SRL (cooptata)

## IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista	la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento
	amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che
	attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo
	svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto
l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi I con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";

la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018/e. bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le visorse"

Vista

Visti

Vista

Vista

Visto

Visto

destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decretolegge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto

il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista

la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto

l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista

la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste

le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto

2

idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto

la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";

Visto

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";

Visto

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);

Visto

la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto

il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50:

Visto

il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV — Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via

Commissario di Governo

transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Vista

la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1º marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato

che il progetto identificato con codice ME – 25766 Malfa (ME) – "Lavori in consolidamento del costone roccioso compreso tra Punta Scarico e pollara – Il lotto" Importo globale € 1.180.000,00 - Codice Caronte S1\_1\_25766 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 329 del 06/08/2020 concernente "FSC 2014/2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana". Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. "Ambiente". Tema Prioritario 2.5 "Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi "Obiettivo Strategico "Dissesto Idrogeologico";

Visto

il Decreto n. 1721 dell'01.10.2020 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, il **Geom. Arturo Ciampi e Arch. Ignazio Pillitteri,** sono stati nominati, rispettivamente Responsabile Unico del Procedimento e supporto al RUP;

Visto

il Decreto Commissariale n. 2141 del 19.11.2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno ME – 25766 Malfa (ME) – "Lavori in consolidamento del costone roccioso compreso tra Punta Scarico e pollara – Il lotto" è stato finanziato l'importo comprensivo di oneri ed IVA al fine di garantire la copertura della spesa necessaria per l'affidamento dei lavori de quo;

Visto

il Decreto Commissariale n. 2394 del 17.12.2020 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori per l'esecuzione dell'intervento individuato con codice interno ME − 25766 Malfa (ME) − "Lavori in consolidamento del costone roccioso compreso tra Punta Scarico e pollara − Il lotto" Importo globale € 1.180.000,00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 541 del 16.03.2021, con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice ME - 25766 Malfa (ME) - "Lavori in consolidamento del costone roccioso compreso tra Punta Scarico e pollara - Il lotto" - codice CARONTE SI\_1\_25766, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico GHELLER SRL - FOX SRL (cooptata), con un ribasso percentuale del 28,8835% corrispondenti ad € 541.436,50 al netto dell'I.V.A., di cui € 532.412,88 per lavori ed € 9.023,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto

il Decreto n. 632 del 30.03.2021 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra è stato confermato l'incarico per il servizio di Direzione dei Lavori, misura e contabilità, Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, all'ing. Armando Corpo;

Visto

il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 25 maggio 2021, rep. n. 606/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico GHELLER

4

SRL - FOX SRL (cooptata), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 17468 - serie 1T;

Visto

il Decreto n. 1095 del 31.05.2021 con il quale si è provveduto all'approvazione del contratto di cui sopra e, al contempo, a seguito del ribasso d'asta si è disposta l'approvazione del quadro economico dell'intervento come di seguito riportato, per un importo complessivo pari ad € 886.098,69 e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 5.073,38, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, di impegnare l'importo di € 881.025,31:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO - ME 25766 MALFA		TOTALI
A	Lavori a misura compresi oneri diretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	757.672,50 €	
A.2	Oneri della sicurezza	9.023,62 €	
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	748.648,88 €	
	Importo del ribasso (28,8835%)	216.236,00 €	
	Lavori al netto del ribasso	532.412,88 €	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	9.023,62 €	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		541.436,50 €
В	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA sui lavori (22%)	119.116,03 €	
B.2	Imprevisti	52.357,31 €	<del></del>
В.3	Incentivi ex art.113 D.Lgs. 50/2016 (2%), di cui € 5.073,38 già impegnati con il Decreto n. 796/2021	15.153,45 €	
B.4	Prove di laboratorio sui materiali compresa IVA	12.000,00€	
B.5	Supporto esterno al Rup compresivo di oneri ed IVA	-	
B.6	Progettazione definitiva ed esecutiva comprensiva di oneri ed IVA	60.819.00 €	
B.7	Direzione Lavori, misura e contabilità, regolare esecuzione CSE comprensivo di oneri ed IVA	41.371,10 €	
B.8	Coordinatore sicurezza in fase di progettazione compreso oneri ed IVA	8.055,50 €	
<b>B.</b> 9	Collaudo statico comprensivo di oneri ed IVA	10.199,15 €	
B.10	Rilievi puntuali per monitoraggio dell'opera comprensivo di oneri ed IVA	12.688,00 €	
B.11	Conferimento in discarica	4.902,65 €	
B.12	Assicurazioni, autorizzazioni e vigilanza (ANAC)	8.000.00 €	
В	Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)		344.662,19 €
С	Importo complessivo (A+B)		886.098,69 €

Visto

il Verbale di consegna parziale dei lavori del 6 settembre 2021 inviato tramite pec del 13.09.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10965;

Vista

la pec dell'11.10.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12326, integrata dalla pec del 26.11.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14748, con le quali, tra l'altro, è stata trasmessa la seguente documentazione:

- la richiesta di anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la Polizza Fideiussoria n. A0610210673273, stipulata in data 06.10.2021 dalla compagnia FINAPI SOC. COOP., con relativa appendice, stipulata dall'operatore economico GHELLER SRL FOX SRL (cooptata), relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale;

Vista

la nota prot. n. 11033 del 20.10.2021, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12811, con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la seguente documentazione:

• il certificato di pagamento, emesso in data 18.10.2021, relativo all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 e'ss.mm.ii.,

spettante all'operatore economico GHELLER SRL, per un importo pari ad € 162.430,95 oltre IVA;

• la dichiarazione del Direttore dei Lavori, vistata dal RUP, con cui questi ha attestato che il concreto inizio dei lavori è avvenuto in data 28.09.2021:

Vista

la fattura elettronica n. 173 del 25.10.2021, acquisita agli atti in data 29.10.2021 con prot. n. 13316, emessa dall'impresa GHELLER SRL, relativa al pagamento della quota parte dell'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.nim.ii, spettante alla stessa, corrispondente ad un importo complessivo pari ad € 162.430.95 oltre IVA;

Visto

il Documento Unico di Regolarità contributiva della GHELLER SRL, rilasciato dalle Autorità competenti in data 12.10.2021 – INPS\_29564504, acquisito agli atti in data 20.10.2021 con prot. n. 12784;

Visto

il Documento Unico di Regolarità contributiva FOX S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 27.10.2021 – INPS\_28395784, acquisito agli atti in data 03.11.2021 con prot. n. 13456;

Vista

la dichiarazione resa dalla GHELLER SRL in data 14.10.2021, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 03.08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 21.10.2021 con prot. n. 12898;

Vista

la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 03.12.2021, ai sensi dell'art. 48 bis dei D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. I comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico GHELLER SRL, risulta non inadempiente;

Considerato

l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze";

Ritenuto

di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 198.165,76 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 173 del 25.10.2021, emessa dall'operatore economico GHELLER SRL, relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

## **DECRETA**

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di disporre il pagamento, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice ME - 25766 Malfa (ME) – "Lavori in consolidamento del costone roccioso compreso tra Punta Scarico e pollara – Il lotto". Comune di Malfa, Codice Caronte SI\_1\_25766, dell'importo complessivo di € 162.430,95 (centosessantaduemilaquattrocentotrenta/95) di cui alla fattura n. 173 del 25.10.2021, SDI 6036958594, emessa dall'operatore economico GHELLER SRL - P.IVA-C.F.: 02230600245, relativa all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3

Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo complessivo di € 35.734,81 (trentacinquemilasettecentotrentaquattro/81) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

6

Articolo 4

Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 198.165,76, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1095 del 31.05.2021 (Voce A € 162.430,95 - voce B.1 € 35.734,81) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

